

Retitalia

Faib
Confesercenti

Fegica
Cisl

Figisc
Confcommercio

COMUNICATO STAMPA DEL 24.10.2018

RETTALIA/GESTORI: SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO SULLE “REGOLE DEL GIOCO”, MESSO A DISPOSIZIONE DELL’ADESIONE DI TUTTI I SOGGETTI SANI DEL SETTORE

Retitalia e le Organizzazioni di categoria dei Gestori -Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcommercio- hanno sottoscritto un Protocollo d’intesa di condivisione del quadro normativo di riferimento -Norme e Accordi collettivi- relativo alla distribuzione carburanti, in particolare riguardante gli impianti di rete ordinaria.

E’ quanto contenuto nel comunicato congiunto diffuso al termine della riunione di questa mattina che ha ratificato il documento.

Si tratta -prosegue la nota- di un primo significativo esempio per il settore con il quale le Parti intendono dare il proprio esplicito riconoscimento alle “regole del gioco” vigenti ed offrire in questo modo a tutto il settore un contributo tangibile volto a contrastare ogni comportamento illegittimo ed il dilagante fenomeno dell’illegalità ad ogni livello della filiera.

Lo scopo dichiarato è quello che comportamenti irrispettosi della normativa vengano finalmente penalizzati e di impedire che tali comportamenti continuino a generare vantaggi competitivi per quanti la violano più o meno palesemente.

Retitalia e le Organizzazioni dei Gestori auspicano, in premessa del medesimo Protocollo, che si apra una stagione di confronto tra tutti i soggetti principali del settore -industria, retisti, gestori- che consenta di sottoporre alle Istituzioni politiche, Governo e Parlamento, una proposta strutturata di riforma normativa volta ad una sua necessaria attualizzazione, al cui interno preveda anche la concreta realizzazione della seconda fase della razionalizzazione della rete, basata sulla chiusura di impianti inefficienti e improduttivi.

E, tuttavia, proprio per rendere credibile una tale proposta di riforma, ciascuno è chiamato a dare dimostrazione della propria convinta propensione al rispetto delle regole vigenti.

Per queste ragioni -conclude il comunicato congiunto- nell’annunciare il formale deposito del Protocollo presso il Ministero dello sviluppo economico, lo mettono a disposizione per la sottoscrizione di quanti altri ritengono importante dare la loro tangibile adesione alla difficile operazione di restituire una piena legalità al settore.